

# 2 Corinzi

**4** <sup>1</sup> È Dio che ha avuto misericordia di noi e ci ha affidato questo compito: perciò non ci scoraggiamo. <sup>2</sup> Rifiutiamo ogni azione segreta e disonesta, non ci comportiamo con malizia e non falsifichiamo la parola di Dio. Anzi, facciamo chiaramente conoscere la verità, e così presentiamo noi stessi di fronte al giudizio di tutti gli uomini e dinanzi a Dio. <sup>3</sup> Se poi la nostra predicazione appare oscura, essa è oscura per quelli che sono sulla via della perdizione: <sup>4</sup> \*Satana, il dio di questo mondo, rende cieche le loro menti perché non risplenda per loro la luce gloriosa dell'annuncio di \*Cristo, immagine di Dio, e così essi non credono. <sup>5</sup> Infatti noi non esaltiamo noi stessi: annunziamo che Gesù Cristo è il Signore. Noi siamo soltanto vostri servi a causa di Gesù. <sup>6</sup> È Dio che ha detto: «Risplenda la luce nelle tenebre», ha fatto risplendere in noi la luce per farci conoscere la gloria di Dio riflessa sul volto di Cristo. <sup>7</sup> Noi portiamo in noi stessi questo tesoro come in vasi di terra, perché sia chiaro che questa straordinaria potenza viene da Dio e non da noi. <sup>8</sup> Siamo oppressi, ma non schiacciati; sconvolti ma non disperati. <sup>9</sup> Siamo perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non distrutti. <sup>10</sup> Portiamo sempre in noi la morte di Gesù, perché si manifesti in noi anche la sua vita. <sup>11</sup> Siamo vivi, ma continuamente esposti alla morte a causa di Gesù, perché anche la sua vita si manifesti nella nostra vita mortale. <sup>12</sup> Così, la morte agisce in noi, perché in voi agisca la vita. <sup>13</sup> È scritto nella \*Bibbia: Ho creduto perciò ho parlato. Anche noi abbiamo questo stesso spirito di fede, anche noi crediamo e per questo parliamo. <sup>14</sup> Sappiamo infatti che Dio, il quale ha risuscitato Gesù, il Signore, risusciterà anche noi insieme con Gesù e ci porterà con voi davanti a lui. <sup>15</sup> Tutto questo avviene per voi, perché se la grazia si estende a un maggior numero di persone, aumenteranno anche le preghiere di ringraziamento a lode di Dio. <sup>16</sup> Noi dunque non ci scoraggiamo. Anche se

materialmente camminiamo verso la morte, interiormente, invece, Dio ci dà una vita che si rinnova di giorno in giorno. <sup>17</sup> La nostra attuale sofferenza è poca cosa e ci prepara una vita gloriosa che non ha l'uguale. <sup>18</sup> E noi concentriamo la nostra attenzione non su quel che vediamo ma su ciò che non vediamo: infatti, quel che vediamo dura soltanto per breve tempo, mentre ciò che non vediamo dura per sempre.